Rassegna del 04/11/2025

Tirreno Pisa-Pontedera-Empoli	**In tilt il sistema per i prelievi: i pazienti rimandati a casa - Prelievi Il sistema va ko Pazienti rimandati a casa**	**Cinotti Luca**	1
Tirreno Pisa-Pontedera-Empoli	**Basket Calcinaia in lutto per l'ex coach**	**...**	3

In tilt il sistema per i prelievi: i pazienti rimandati a casa

Pisa Il guasto alla piattaforma Sogei causa tanti disagi ai cittadini

«Ho accompagnato mio padre anziano che doveva fare un prelievo di sangue. Quando siamo arrivati, però, tutto era nel caos. E alla fine ci hanno rimandati a casa senza prelievo». È uno dei racconti dei disservizi di ieri nei centri prelievi pisani a causa di un disguido tecnologico da ricercare a livello nazionale.

Cinotti in Pisa I

Prelievi Il sistema va ko Pazienti rimandati a casa

Anche a Pisa problemi per il ko dei servizi gestiti da Sogei

LA NOSTRA SALUTE

di **Luca Cinotti**

Pisa «Ho accompagnato mio padre anziano che doveva fare un prelievo di sangue. Quando siamo arrivati, però, tutto era nel caos. E alla fine ci hanno rimandati a casa senza prelievo». A raccontare quanto accaduto è una donna di Calcinaia, Katia. Ma quanto avvenuto ieri mattina non ha certo riguardato soltanto lei: i "disguidi" tecnologici alla base del grave disservizio vanno ricercati infatti a livello nazionale. Ma bisogna anche ricordare che è l'ennesimo problema sul versante esami sanitari che colpisce i cittadini pisani.

Niente esami

Dunque, partiamo da ieri mattina. Tante persone, in tutta la provincia di Pisa, si sono trovate davanti a una situazione difficile all'interno dei distretti e dei centri prelievo. «Il personale era nel caos – spiega ancora Katia –. Io, con mio padre, sono arrivato intorno alle 9,15 ma ci è stato spiegato che i problemi erano iniziati già dalle 8,30».

In sostanza, chi era arrivato con la sua prenotazione non poteva essere inserito all'interno del sistema informatico che gestisce il prelie-


IL TIRRENO

In tilt il sistema per i prelievi: i pazienti rimandati a casa

Pisa

Prelievi Il sistema va ko Pazienti rimandati a casa

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

Il tutto con un problema anche di orario: «Dopo le 10 – spiega Katia – non c'è più il ritiro dei prelievi. È una *dead line*, oltre alla quale non si può andare. Così alla fine siamo venuti via».

Per le persone che si sono trovate nella stessa situazione e che chiedevano come comportarsi la risposta è stata secca: bisogna ricollegarsi al portale e prenotare un nuovo appuntamento. Con la speranza, ovviamente, di trovarlo in tempi ravvicinati e magari non troppo lontano dalla propria abitazione.

Cosa è successo

Ma qual è stata la causa di questo disservizio? Dopo le segnalazioni ricevute, il *Tirreno* ha chiesto delucidazioni all'Asl Toscana Nord Ovest. Ed è subito emerso che il problema non riguardava né solo il nostro territorio, né esclusivamente il sistema di gestione dei prelievi. A essere andata ko, infatti, è stata la piattaforma informatica regionale utilizzata per i servizi sanitari.

Dunque, l'interlocutore al quale rivolgersi si trova a Firenze. E da lì, dagli uffici dell'assessorato alla sanità emerge che a essere andato ko è stato il sistema delle ricette elettroniche gestito da Sogei, ovvero la società tecnologica del ministero dell'Economia e delle finanze. Un problema che ha riguardato tutta Italia e non solo la Toscana. I disguidi si sono presentati in maniera casuale e hanno riguardato soprattutto l'erogazione dei servizi: in sostanza, i medici riuscivano a fare le ricette elettroniche, ma al momento di fruirne (ad esempio a un centro prelievi) la procedura si bloccava. Il problema è stato preso subito in carico dalla Regione che ha aperto un "ticket" con Sogei.

I guai della tecnologia

Non è la prima volta che il sistema di Sogei fa cilecca: in passato è capitato più volte che i medici non riuscissero a fare le ricette. Cambiando versante, ci sarà poi da capire come funzionerà il nuovo sistema "Lis" per gestire i prelievi: a Pisa è stato introdotto da poche settimane ma a Livorno, dove è partito a inizio anno, i problemi si sono accumulati. E, infine, bisogna ricordare i problemi con il portale Zerocode che – su Pisa – talvolta rende disponibili pochissimi "slot" per i prelievi. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La testimonianza: «Ho portato mio padre ma tutto era nel caos Ora dobbiamo riprendere l'appuntamento»





In alto a sinistra provette in un centro prelievi A destra la sede di Sogei a Roma

Il caso

I disservizi si sono registrati a macchia di leopardo in tutta Italia

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

Basket Calcinaia in lutto per l'ex coach

Gianluca Giuntoli aveva 62 anni: per 5 stagioni è stato l'allenatore biancoazzurro

Il cordoglio del club: «Qui ha lasciato un segno profondo crescendo atleti e trasmettendo valori»

Calcinaia Aveva guidato la prima squadra maschile del Basket Calcinaia per ben cinque stagioni, dal 2015 al 2020, guadagnando la stima e l'affetto dei giocatori, dei collaboratori, della società e della piazza. Non solo per gli ottimi risultati ottenuti nel campionato di serie D, ma anche per i valori che è riuscito a trasmettere.

La notizia della morte di Gianluca Giuntoli, 62 anni – scomparso a causa di una grave malattia – è stata un colpo al cuore per tutto l'ambiente cestistico biancoazzurro.

Nativo di Pescia (Valdinievole), Giuntoli lavorava nel settore lavori pubblici e sviluppo economico del suo Comune, dopo aver iniziato la carriera di dipendente pubblico nel Comune di Serravalle Pistoiese.

Ma Giuntoli era conosciuto soprattutto nel mondo della pallacanestro, sport di cui è sempre stato profondamente innamorato e che lo ha accompagnato per tutta la sua vita. Per quasi 50 anni, infatti, prima come giocatore e poi come allenatore (fin da giovanissimo, appena maggiorenne), ha calcato i palazzetti di mezza Toscana. Soprattutto allenando numerose squadre, giovanili e senior (anche femminili) perlopiù tra serie C e serie D. Chiesina, Montecatini, Pescia, Libertas Lucca, Calcinaia, Altopascio (riportata in serie C nel 2022) e di nuovo Pescia fino alla passata stagione, nella quale ha condotto la squadra rossoverde fino alla finale playoff per il salto di categoria in serie C.

«Il Basket Calcinaia si unisce al dolore per la scomparsa di Gianluca Giuntoli, allenatore che ha lasciato un segno profondo nella nostra società, in un momento decisivo della sua storia, e in tutti coloro che hanno avuto il privilegio di conoscerlo – il messaggio di cordoglio della società biancoazzurra – Con la sua passione, la sua competenza e la sua umanità, Gianluca ha saputo far crescere atleti e persone, trasmettendo valori che resteranno nel tempo. Tutta la società, i dirigenti, i giocatori e lo staff si stringono con affetto alla famiglia in questo momento di grande dolore».

Da stamani Gianluca Giuntoli è esposto a Pescia nelle salette in via Fiorentina 11, il funerale si terrà domani alle 15 nella chiesa di Santa Maria in Selva a Buggiano.



Giuntoli lavorava al Comune di Pescia Il funerale si terrà domani alle 15 a Buggiano

Gianluca Giuntoli con la polo del Basket Calcinaia società con cui ha collaborato dal 2015 al 2020 come allenatore della prima squadra in serie D



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile